



Or.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

SEGRETERIA GENERALE 00185 Roma, Via Magenta n.13 Tel. 06/4456789 Fax 06/44104333
Sito internet: www.sindacatoorsa.it e-mail: sg.orsaferrrovie@sindacatoorsa.it

Roma, 23 Ottobre 2009
Prot. n ° 161/S.G./Or.S.A.

Ing. Vincenzo Soprano
Amministratore Delegato
Trenitalia S.p.A.

Dott. Marco Romani
Responsabile Risorse Umane
Trenitalia S.p.A.

Ing. Gianfranco Battisti
Responsabile Divisione Passeggeri N/I
Trenitalia S.p.A.

Ing. Giancarlo Laguzzi
Responsabile Divisione Passeggeri Regionale
Trenitalia S.p.A.

Oggetto: Custodia palmari Personale di Accompagnamento e di condotta

Con la presente si intende portare all'attenzione di codesta Impresa un problema che ad oggi non ha trovato soluzione seppur ripetutamente sollevato in diverse riunioni a livello centrale e decentrato.

Ci riferiamo all'incombenza che, seppure non prevista da alcuna disposizione normativa, è di fatto attribuita al Personale di Accompagnamento in ordine alla ricarica delle apparecchiature di servizio, in particolare al telefono di servizio Rfi, al palmare nonché alla stampante.

Procedendo ad una disamina del CCNL in vigore all'art. 51 "Doveri del personale" al punto b) si legge: *"il personale deve avere cura dei locali dell'azienda e degli oggetti, macchinari, attrezzi, strumenti...da lavoro affidatigli"* non è dato ravvisare alcunché in ordine all'obbligo di provvedere a proprie spese e nelle proprie dimore alla carica elettrica degli stessi.

I tempi accessori in partenza (cinque minuti) per il Personale di Accompagnamento sono riconosciuti per indossare la divisa, prendere in consegna le apparecchiature necessarie per il servizio ed altre attività regolamentate da Norme e Prescrizioni di Trenitalia, nulla è previsto per quanto concerne la tenuta in efficienza delle apparecchiature in dotazione.

Ad oggi risulta che al personale interessato viene imposto di tenere le apparecchiature "con stato di carica del livello di batteria opportunamente compatibile con il servizio da svolgere" conseguendone l'incombenza di effettuare la ricarica presso la propria abitazione, non esistendo possibilità presso gli Impianti di appartenenza.

Ne consegue che il personale, da diversi anni, è assoggettato ad un danno economico ed alla responsabilità di rispondere di incauta custodia in caso di furto/danneggiamento/smarrimento dell'apparecchiatura.

In virtù di quanto premesso, risultando evidente l'inadempienza aziendale nel garantire appositi spazi destinati alla custodia del materiale in dotazione, si invita codesta Impresa ad intervenire con immediatezza al fine di sollevare il personale da oneri di natura economica e amministrativa.

Tale richiesta trova presupposto nelle istanze prodotte, alla scrivente, da un numero rilevante di lavoratori che hanno subito provvedimenti disciplinari connessi all'utilizzo dell'apparecchiatura in parola, anche con addebito di cifre irrisorie.

Distinti saluti

Il Segretario Generale
(Armando Romeo)